



18 GIU. 2007

Ministero dell'Interno

prot. DSA - 2007 - 0017536 del 21/06/2007

 MILANO,
C.A.P. 20123 - Via Ansperto, 4
Tel. 02 / 804.376 - (r.a.)
Fax 02 / 805.71.64

 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

 Prot. N. 1146-1
VII 2/2

VII 2/2 Allegati

Alla

 EN.I. S.P.A.
Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi
Via E. Mattei, 46
27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV

 Comune di Sannazzaro de' Burgondi
Via Cavour, 18
27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV

 Provincia di Pavia
Piazza Italia, 2
27100 PAVIA

 Prefettura di Pavia
Piazza Guicciardi, 1
27100 PAVIA

 Comando Provinciale
Vigili del Fuoco di
PAVIA

 Regione Lombardia
Dir. Gen. Polizia Locale
Prevenzione e Protezione Civile
U.O. Sistema Integrato Sicurezza
Prevenzione Rischi Tecnologici
Via Rosellini, 17
20124 MILANO

 Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Lombardia
Sett. Attività Produttive e Laboratori
U.O. Rischi Industriali
Viale Restelli, 3/1
20124 MILANO

e, p.c.

 Ministero dell'Ambiente
Servizio I.A.R.
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

e, p.c.

 Ministero dell'Interno
Dip. Dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile
Dir. Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali
Via Cavour, 5
00100 ROMA

e, p.c.

 Ministero dell'Industria, del Commercio e
Dell'Artigianato
Dir. Gen. Energia e Risorse Minerarie -
Div. IX
Via Molise, 2
00187 ROMA

Oggetto: Esame del Rapporto di Sicurezza – fase N.O.F. – presentato dalla Ditta E.N.I. S.p.A.
Per il proprio Stabilimento di Sannazzaro de' Burgondi (Pv). "Nuovo impianto zolfo (zolfo n°4)
Conclusioni del Comitato Tecnico Regionale.

Il C.T.R., riunitosi ai sensi del D.Lgs. 334/99, nella seduta del 24 maggio 2007, ha esaminato la documentazione prodotta dalla Società in oggetto indicata ai fini della realizzazione di un nuovo impianto zolfo e concluso l'istruttoria con le determinazioni che si riportano di seguito, come da stralcio di verbale:

"Dopo approfondita discussione il C.T.R. esprime parere favorevole al rilascio del Nulla Osta di fattibilità di cui all'art.21 del d.lgs. 334/99 alle seguenti condizioni:

1. adottare sistemi per la tempestiva rivelazione di gas pericolosi e la riduzione dei tempi di intervento (anche ad esempio utilizzando un sistema di videosorveglianza mediante termocamere);
2. i separatori di gas acido F-7404, F7405 ed il separatore di fuel gas F7401 possono essere interessati da irraggiamenti significativi causati da incidenti di altre unità (pag. 29 RdS). Prevedere adeguata modalità di raffreddamento di tali componenti;
3. prevedere la possibilità di manovrare da remoto o da postazione protetta i monitori.

Il rapporto definitivo di sicurezza relativo al progetto particolareggiato dovrà inoltre fornire i seguenti chiarimenti:

4. giustificare assenza di esplosioni pur essendo tali scenari previsti nell'analisi storica;
5. top 4: chiarire il sistema di individuazione del rilascio indicato (rumore e indicazione strumenti) a pag. 47;
6. chiarire la localizzazione degli scenari top 1 e 2;
7. C.1.9.1: giustificare la presenza del solo sistema di rivelazione per H₂S in considerazione degli altri gas infiammabili presenti."



IL PRESIDENTE DEL CTR
Direttore Regionale
(Dott. Ing. Dario d'Ambrosio)

EP/rg